

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 26 SETTEMBRE
DIFFUSIONE STRAORDINARIA!

30.000 abbonamenti
per il Congresso del PCI

Ag. 3

Il PRI «rilancia» il centro-sinistra

DOPO IL DISCORSO celebrato Moro e Barri tanto applaudito come di fatto per il socialismo nel padronato e per l'apertura all'industria...
La Direzione del PRI e l'on. La Malfa si sono incontrati in una lunga e serena conversazione politica dei redditi. Sono il più o il meno della lotta politica e culturale del centro-sinistra non viene identificata nella nomea e culturale riformista ma addirittura viene indicata nel non aver potuto un po' la rinuncia in parte dei lavoratori alle loro ricche e naturali contraddizioni. Anche se sempre secondo la Direzione repubblicana l'on. La Malfa il rilancio del centro-sinistra dovrebbe appunto basarsi sulla realizzazione della politica dei redditi.

Co i dovrebbe essere quella politica che la risoluzione del PRI chiama di controllo degli sviluppi del reddito. Lo ha appunto spiegato chiaramente l'on. Moro nel suo discorso alla Camera del 15 settembre. Già nel luglio del 1964 il presidente del Consiglio aveva provato a fissare un tetto per gli aumenti salariali indicando in un aumento del 12,11 per cento gli aumenti massimi sopportabili dal sistema. Fu quella una delle prime e più significative stezzate a destra della coalizione governativa. Da allora il governo non ha mai perso l'occasione (vedi le vicende degli statali del ferrovia del postelegrafonico e la questione dei pensionati) per «dare l'esempio» in materia di resistenza alle rivendicazioni retributive. Ora nel discorso di Barri questo «esempio» viene indicato al padronato verso il quale il governo si rivolge per sollecitare incoraggiare ed avviare in anticipo una ancor più accanita resistenza antoporaia con tutte le conseguenze che essa può avere per l'intera vita del paese.

CENTRO SINISTRA si rivolge questo «rilancio» del centro-sinistra? In primo luogo contro i lavoratori quelli della pubblica amministrazione e quelli i cui contratti sono di prossima scadenza o che hanno vertenze contrattuali aperte. Gli operai e gli impiegati metallurgici dell'edilizia cementiera delle industrie alimentari ed altre categorie ancora. Implicitamente e esplicitamente — a seconda delle occasioni — uomini e partiti del centro-sinistra ed ora la Direzione del PRI e l'on. La Malfa accusano i lavoratori di non volere la «stabilizzazione» e di minare con le loro richieste la ripresa economica del paese. Ma cosa è accaduto nel giro dell'ultimo anno? Le statistiche dicono quanto duramente le categorie lavoratrici abbiano pagato il peso della congiuntura della politica del governo. Il tasso di incremento dei salari reali è calato in un anno dal 9,3% al 3,7% nell'industria dal 4,6% al 3,6% nell'agricoltura dal 9,8% allo 0,7% nei trasporti, e salito solo nel settore del commercio dal 2,7% al 6,8%. Questo per i salari contrattuali quanto a quelli di fatto si registrano variazioni addirittura inferiori ai primi, contrariamente a quanto è avvenuto negli anni precedenti.

L'on. La Malfa può citare un solo esempio solo che dimostra come il reddito sottratto ai lavoratori sia stato utilizzato per altro fine che non sia lo aumento dei capitali e dei profitti delle grandi società e dei loro azionari? E questa situazione che si vorrebbe istituzionalizzare chiedendo una resa senza condizioni dei sindacati? A questo proposito l'on. La Malfa si appella all'esperienza laburista evocata nell'editoriale di ieri della «Voce Repubblicana» (le singolari coincidenze, anche nell'articolo di fondo del confindustria le «21 Ore»). Non vada in anticipo il segretario del PRI la pelle dell'orso è stata tranquillo che quei tre milioni di voti — e non solo essi — che al congresso delle «Frade Unioni» si sono schierati contro la «politica dei redditi» faranno ancor parlare di loro come è accaduto in Olanda ove gli strumenti della «politica dei redditi» sono stati spazzati via da incontestabili lotte operaie. Nessuno si può fare illusioni: i tentativi di imporre la camicia di forza ai sindacati e alle lotte sindacali saranno fatti fallire a maggior ragione dai lavoratori italiani.

IL RILANCIO del centro-sinistra ha dato sulla politica dei redditi? I rivolte sul piano politico anche contro coloro che all'interno della coalizione di centro-sinistra ne constatano il fallimento e ne chiedono la fine. I compagni Lombardi e Giolitti e con loro tutte le sinistre del PSI (senza i chiamati spietatamente dal segretario del PRI) e «soloni del socialismo» — «sol perché avrebbero il torto di non credere che una politica che riceve la benedizione della Confindustria sia — come la risoluzione del PRI qualifica la «politica dei redditi» — il presupposto di ogni attività riformatrice». È questo un attacco che da alla DC una copertura per l'immediato — per una immediata ulteriore stezzata a destra — al medesimo modo che la «lettera» di Nenni da allo stesso partito democristiano una copertura per quelli che si vorrebbe fossero i tempi più lunghi. Ciò tende tanto più grave il significato e dell'epistola nenniana e della predica lamaliana.

Diamante Limiti

Preannunciate dichiarazioni di Shastri e Ayub Khan

Oggi la tregua tra Pakistan e India?

e India?

U Thant rinvia la partenza da Nuova Delhi dopo un colloquio con il primo ministro - Le posizioni dei due governi rimangono divergenti sulla questione del Kashmir - Equilibrio delle forze sul fronte principale mentre basi aeree dei due Paesi sono state bombardate

NUOVA DELHI 11

Il governo indiano avrebbe considerato con favore una proposta avanzata dal segretario generale dell'Onu U Thant per l'immediata sospensione delle ostilità con il Pakistan in vista di un ritorno alla tregua. Il primo ministro J. B. J. Shastri ha ricevuto nel pomeriggio U Thant — che in un'attesa si era incontrato con il presidente Rajkrishnan — con il ministro della Informazione signor Indra Gandhi — e gli avrebbe consentito di tenere in colloquio due ore (circa) un documentario che riassumerebbe la posizione dell'India. Nella mattinata di domani U Thant farà conoscere a Shastri le possibilità concrete per una tregua alle condizioni indicate in tale documento e successivamente il primo ministro ne informerà il Gabinetto con cui concorderà anche la dichiarazione che sarà fatta subito dopo al Parlamento.

Le voci relative alla possibilità di una tregua hanno preso corpo questa mattina — mentre fino a ieri si attribuivano alla missione di U Thant scarse probabilità di successo — con la pubblicazione sul Times of India di una notizia successivamente smentita secondo la quale il segretario generale dell'Onu avrebbe proposto ad entrambi la cessazione del fuoco dalle 18 di oggi. Il giornale afferma che il governo indiano considerava favorevolmente tale suggerimento. I smentiti diffusi più tardi dalla radio riguardavano essenzialmente i dati dell'inizio dell'eventuale tregua, mentre l'informazione relativa all'atteggiamento del governo indiano trovava crescente conferma negli sviluppi della giornata. Shastri ha convocato i leaders del Congresso in quali si riferisce abbia manifestato la sua preoccupazione per il fatto che la immagine dell'India nel mondo possa essere stata «alterata dall'avvenire bellico».

Nello stesso tempo il ministro delle Finanze Krishnamachari e il ministro dell'Interno Vaidya facevano dichiarazioni tendenti a ridurre l'attesa della tregua e a riorientare entro il limite delle probabilità reali. In seguito l'annuncio dell'incontro di Shastri con U Thant e la notizia che quest'ultimo ha rinviato la partenza già fissata per domani hanno dato nuovo slancio alle speranze. Secondo fonti non ufficiali le proposte di U Thant che troverebbero consensi in linea di principio il governo indiano sarebbero le seguenti: 1) le forze armate delle due parti sospenderebbero immediatamente le ostilità e si astrebbero sulle rispettive posizioni attuali; 2) si apprirebbero subito negoziati per una tregua o per un'eventuale tregua; 3) la tregua avrebbe effetto a partire da un termine di tempo concordato; 4) si affronterebbe il problema di una soluzione politica per il Kashmir. Di parte pakistana come noto è stata manifestata la stessa opinione. U Thant in un'occasione si rivolge alla tregua ma alla condizione che un referendum si indettesse nel Kashmir entro tre mesi e fino a questo momento non è dato sapere se la divergenza che su questo punto per parte fra Nuova Delhi e Rawalpindi possa avere cessato di costituire una questione pregiudiziale a qualunque cessazione del fuoco. U Thant si è mosso in ogni caso ha annunciato che il presidente Ayub Khan e il primo ministro Shastri si incontreranno il 13 settembre con la partecipazione di Joseph All op — un personaggio di cui altri corri pon-



NUOVA DELHI 11 — Il segretario generale delle Nazioni Unite U Thant, ha rinviato la partenza da Nuova Delhi dopo un colloquio con il primo ministro Shastri, nel corso del quale sarebbe stata discussa la possibilità di una tregua nella guerra fra India e Pakistan. Nella foto: U Thant con il ministro indiano della Difesa Chavan.

VIETNAM: Altre voci oltranziste per l'allargamento della guerra

Il gen. Clark: «Attaccare obiettivi più vitali al Nord»

Le forze di aggressione americane raggiungeranno probabilmente i duecentomila soldati

WASHINGTON 11
Meno di ventiquattrore dopo la dichiarazione dell'ex vicepresidente Nixon, circa l'uso delle atomiche nel Vietnam, un altro fallace dell'allargamento della guerra si è fatto sentire. Il gen. Mark Clark, che comandando le forze americane in Corea per più di un anno in una intervista radiofonica ha chiesto il bombardamento di «una industria e più installazioni» nel Vietnam del Nord. La sua intervista ha avuto una tonalità estremamente provocatoria. «Non credo», ha detto — «che l'Unione Sovietica o la Cina comuniste intervengano» nel Vietnam se gli Stati Uniti cominceranno ad attaccare obiettivi più vitali. «Que» te dichiarazioni oltranziste vanno di pari passo con il continuo rafforzamento delle forze militari americane nel Vietnam del Sud. Oggi la New York Herald Tribune, in una corrispondenza da Saigon di Joseph All op — un personaggio di cui altri corri pon-

denti americani hanno detto che sarebbe contento solo il giorno in cui vedesse il Vietnam intero messo a ferro e fuoco — e alla «guerra di massime» tipo che in corso è e afferma che «le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungerebbero probabilmente i duecentomila uomini».

Con l'inizio della prima divisione di uomini del Sud due divisioni dell'esercito che brigate di trasporto delle esercito ma di divisione dei «marine» e un notevole contingente di un'altra divisione di «marine».

VIETNAM: Altre voci oltranziste per l'allargamento della guerra. Il gen. Clark: «Attaccare obiettivi più vitali al Nord». Le forze di aggressione americane raggiungeranno probabilmente i duecentomila soldati.

Documento della federazione socialista cinese

«Il PSI copre il neocentrismo»

Il documento firmato anche da Giolitti sollecita l'uscita dei socialisti dal governo e il rifiuto della unificazione con il PSDI — A Roma il segretario della Internazionale socialdemocratica

Il settimanale della federazione socialista di Cuneo «Lotto Nuovo» ha pubblicato un interessante appunto ai compagni «a firma dell'intero comitato direttivo di federazione di cui fa parte anche l'on. Giolitti. L'appello propone una riconsiderazione della politica del PSI negli ultimi anni poiché «affrontate il Congresso con i metodi del passato non tenendo conto della volontà che viene non soltanto dalla base ma anche dalla larga schiera di elettori, significherebbe un non meno al nostro compito di socialisti». La federazione socialista ritiene possibile un dare ad un congresso provinciale di carattere unitario il mandato di un comune di comitato che amplifichi la diversità di opinioni sulla base di questa piattaforma: 1) ribadire il principio della autonomia socialista; 2) operare all'interno del sistema capitalista per modificare gli attuali rapporti sociali e di potere a favore delle classi lavoratrici; 3) rifiuto delle proposte di unificazione socialista di cui «mancano le condizioni obiettive»; 4) perseguire l'obiettivo di «perseguire l'obiettivo di unificazione socialista»; 5) il PSI «non può sopportare ulteriori sacrifici». Se la situazione di oggi permane la presenza socialista al governo diventa la copertura di una politica di riforme e di programmazione economica il suo vigore ordinario; 6) il PSI «non può sopportare ulteriori sacrifici».

CARTY A ROMA Sono 1100 minciate per a Roma le grandi manovre della «Internazionale socialista» per attuare senza dubbio ufficialmente la «unificazione» fra PSI e PSDI. Arrivato ieri mattina a Roma il segretario della «Internazionale» signor Carty ha assicurato che egli era in i suoi contatti unicamente con i rappresentanti del PSDI. Interrogato su un eventuale ingresso del PSI nella «Internazionale» (che è uno dei primi atti concreti per attuare il disegno di «unificazione» in Italia) Carty ha risposto che il problema interessa il socialismo italiano ma ha aggiunto che la «Internazionale» è già molto nella «politica del PSDI, che ne è il partito membro».

«Nel pomeriggio il messo internazionale si è incontrato con Tanassi e con la segreteria del PSDI più tardi in una sede socialdemocratica ha tenuto una lunga conferenza dove il tema della «unificazione» non è stato di rettilineamente affrontato ma solo diplomaticamente abbozzato. Affidando ai fatti un significato piuttosto scoperto Carty ha solennemente annunciato che anche il partito socialdemocratico austriaco ha recentemente aderito alla «Internazionale». Significativa l'affermazione che in Australia come in altri paesi

Comunicato del gruppo parlamentare
Camera: il PCI contro ogni rinvio dei lavori
Politica estera, programmazione, giusta causa vanno discusse al più presto

Il direttivo del gruppo parlamentare comunista della Camera ha emesso il seguente comunicato:
«Si è riunito il direttivo del gruppo parlamentare comunista della Camera e ha esaminato le questioni relative alla ripresa dei lavori della Camera e le proposte da presentare in merito alla presidenza dell'Assemblea». Il direttivo del gruppo comunista sottolinea l'opportunità che si giunga a una rapida ripartenza della Camera. Di fronte al Parlamento si presentano questioni di grande peso, la cui discussione è stata rinviata a seguito dell'azione di ritardo e di insabbiamento svolta dal governo o dalla maggioranza, nei mesi passati. È l'opportunità di discutere la politica estera in rapporto alla grave situazione internazionale. Le condizioni di economia l'attuale padronato il potere contrattuale dei lavoratori, la serie di decreti e di riduzioni di orario di lavoro rendono che si giunga a un dibattito sui temi della programmazione, e prima di tutto sulle leggi di riforma che avranno di una programmazione sono connesse quali la legge per le regioni, quella sulla scuola, la legge urbanistica.

Deve essere ripreso il dibattito sulle questioni nei licenziamenti, che è la prima misura in cui deve concretarsi lo sfruttamento del lavoro. Appare del tutto doveroso inoltre che immediatamente alla ripresa si discutano le misure da prendere sui problemi sollevati dal nubifragio e dalla tragedia di Malmörk.

Stante la portata e il numero di questioni da affrontare, il direttivo del gruppo esprime la richiesta che la convocazione della Camera sia fissata per i prossimi giorni e che in ogni caso si provveda subito alla convocazione delle commissioni parlamentari. L'esigenza di evitare rinvii è rafforzata dal fatto che una serie numerosa di congressi nazionali di partito previsti per novembre e dicembre finirebbero in tempo disponibile per i lavori parlamentari.

Il gruppo parlamentare comunista farà presente alla presidenza della Camera la sua ferma opposizione a ogni tendenza di ritardo nella ripartenza del Parlamento per evitare che emergano le contraddizioni tra i pareri della maggioranza e si conduca le più urgenti esigenze del paese».

Fril-Venezia Giulia
Oggi l'incontro
Leggi regionali bloccate in ossequio al MEC
I sindacati degli statali convocati da Preti
DICHIARAZIONI DI LAMA I FERROVIERI INVITANO LE FS A TRATTARE

I PROVVEDIMENTI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLA REGIONE
Dal nostro corrispondente
IRRESL 14

Un emesso gravissimo attempted all'autonomia regionale del Friuli Venezia Giulia è stato perpetrato dal governo di centro sinistra «trattato di un altro rinvio di due leggi votate nel mese di luglio dall'Assemblea regionale».

Il ministro della Riforma burocratica di Preti, invece oggi a rappresentanza del sindacato degli statali l'incontro dovrebbe avere inizio alle ore 12. La convocazione è un primo risultato della pressione esercitata dalla CGIL e dagli altri sindacati e che hanno più volte sollecitato il governo a discutere con i sindacati i provvedimenti di legge in corso di preparazione e le altre questioni del pubblico impiego attualmente pendenti. Spletta alla il governo date la dimostrazione che i colloqui non hanno carattere formale ma servono concretamente a modificare gli orientamenti finora enunciati e seguiti.

Cuca la convocazione alcuni giornalisti hanno chiesto all'on. Lama segretario della CGIL di esprimere la sua opinione. Premesso che in serata l'invito non era ancora pervenuto ai sindacati. L'on. Lama ha detto che la CGIL, intendendo per il momento un contributo concreto per la soluzione dei problemi sul tappeto. Naturalmente se il ministro Preti sentiva i sindacati l'invito non era formale. «La mia si riferisce ovviamente alle proposte di legge discusse nei giorni scorsi da parte del Comitato dei ministri e che prevedono un rinvio ad hoc per gli altri sindacati proposte che doveva essere indagate allo stesso Consiglio di ministri».

Concludendo la «Lavoro rotazionale» interviene alla organizzazione dei ferrovieri hanno chiesto l'apertura del dibattito con la direzione del lavoro della Stato. Queste iniziative sospese per il momento delle ferie estive ven-

Intense consultazioni fra i paesi socialisti

Presentato a Ginevra

DALLA PRIMA

Conclusi ieri i colloqui sovietico-cescoslovacchi

I discorsi di Breznev e Novotny - il dirigente sovietico per un perfezionamento del patto di Varsavia L'unità del campo socialista

Dalla nostra redazione

MO. A. H.

La conferenza di Ginevra, che si è conclusa ieri, ha avuto un'importanza fondamentale per il campo socialista. I discorsi di Breznev e Novotny hanno sottolineato l'unità del patto di Varsavia e l'importanza di un perfezionamento del trattato di Varsavia.

Nel corso della conferenza, Breznev ha parlato dell'importanza di un patto di Varsavia che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Novotny ha sottolineato l'importanza di un patto di Varsavia che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Impedito il comizio del cancelliere

Gli operai della Volkswagen: non vogliamo Erhard in fabbrica

BONN. Il cancelliere democristiano Erhard ha ricevuto una brutta notizia: il comizio di apertura della fabbrica di Wolfsburg, che ha infittito il conflitto all'interno dell'azienda. Il consiglio di fabbrica ha spedito ufficialmente la sua decisione affermando che ha voluto così impedire che gruppi di operai potessero disturbare eventualmente il comizio del cancelliere. A tanto è dunque giunta la popolazione di Wolfsburg, i lavoratori tedeschi occidentali, beneficiari del miracolo.

Bisogna tener presente che secondo una legge che regola la vita interna delle aziende il consiglio di fabbrica ha il diritto di essere consultato in tutte le occasioni in cui si manifestano all'interno della fabbrica conflitti con i compagni di lavoro e di decidere in merito.



CASABLANCA. Re Hassan II del Marocco alla tribuna del vertice arabo. Al tavolo della presidenza il segretario generale della Lega Araba, Hassouna el-Atassi, e il presidente Nasser.

Casablanca

Dure critiche a porte chiuse alla Lega

Dalle prime indiscrezioni viene confermata la esistenza di seri dissensi fra i capi arabi

Dal nostro corrispondente

MAGRI. Il vertice arabo di Casablanca, che si è concluso ieri, ha avuto un'importanza fondamentale per il campo arabo. I discorsi di Nasser e di altri capi arabi hanno sottolineato l'importanza di un patto arabo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Dal nostro corrispondente

MAGRI. Il vertice arabo di Casablanca, che si è concluso ieri, ha avuto un'importanza fondamentale per il campo arabo. I discorsi di Nasser e di altri capi arabi hanno sottolineato l'importanza di un patto arabo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Montevideo

L'incrociatore di Saragat nel fortunale

MONTAVIDEO. Il presidente Saragat, che si è recato in Uruguay, ha avuto un'esperienza molto interessante. Il suo viaggio è stato caratterizzato da una serie di incontri e di discorsi che hanno sottolineato l'importanza di un patto latinoamericano che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Progetto italiano che salva la FAL

Prevista una temporanea rinuncia alle atomiche da parte degli eventuali firmatari, ma non da parte di Bonn



GINEVRA. Il segretario generale dell'Onu, U Thant, durante una conferenza stampa.

De Gaulle e il MEC

De Gaulle e il MEC. Il presidente francese ha espresso le sue opinioni sul Mercato Comune Europeo. Ha sottolineato l'importanza di un mercato comune che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Parigi diserta la riunione di Bruxelles

Concessioni all'Eliseo? — Pompidou e Cvrankiewicz ribadiscono l'intesa franco-polacca

PARIGI. Il presidente Pompidou e il primo ministro Cvrankiewicz hanno ribadito l'intesa franco-polacca. Hanno sottolineato l'importanza di un patto franco-polacco che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Loris Gallico

Loris Gallico. Il ministro degli Esteri ha parlato dell'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Il progetto italiano per il Mercato Comune Europeo è stato presentato a Ginevra. Il progetto prevede una temporanea rinuncia alle atomiche da parte degli eventuali firmatari, ma non da parte di Bonn.

De Gaulle e il MEC. Il presidente francese ha espresso le sue opinioni sul Mercato Comune Europeo. Ha sottolineato l'importanza di un mercato comune che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Parigi diserta la riunione di Bruxelles. Concessioni all'Eliseo? — Pompidou e Cvrankiewicz ribadiscono l'intesa franco-polacca.

Loris Gallico. Il ministro degli Esteri ha parlato dell'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Guerra

La guerra in Vietnam continua a essere un tema caldo. I discorsi di Johnson e di altri leader americani hanno sottolineato l'importanza di un patto atlantico che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Vietnam

Vietnam. Il presidente Johnson ha parlato dell'importanza di un patto atlantico che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto atlantico che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Friuli

Friuli. Il presidente Nixon ha parlato dell'importanza di un patto atlantico che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto atlantico che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

PSI

PSI. Il segretario del partito socialista ha parlato dell'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

LA MALFA

LA MALFA. Il ministro degli Esteri ha parlato dell'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

Statali

Statali. Il ministro degli Esteri ha parlato dell'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Ha sottolineato l'importanza di un patto europeo che sia in grado di affrontare le sfide del mondo moderno.

facile metodo per ringiovanire

facile metodo per ringiovanire. Un nuovo prodotto per il ringiovanimento della pelle. Il prodotto è stato presentato a Ginevra e ha ottenuto un grande successo.

Maria A. Macciocchi

Augusto Pancaldi